

SERVIZI DI ACCOGLIENZA INTEGRATA PER MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI (MSNA) QUALE PROSECUZIONE DEL PROGETTO CODICE PROG. 1949-PR2.

CAPITOLATO SPECIALE - DEFINITIVO

Normativa di riferimento

- DECRETO 18 novembre 2019: *"Modalità di accesso degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo e di funzionamento del Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati (Siproimi)"*
- DECRETO-LEGGE 21 ottobre 2020, n. 130 *"Disposizioni urgenti in materia di immigrazione, protezione internazionale e complementare, modifiche agli articoli 131-bis, 391-bis, 391-ter e 588 del codice penale, nonché misure in materia di divieto di accesso agli esercizi pubblici ed ai locali di pubblico trattenimento, di contrasto all'utilizzo distorto del web e di disciplina del Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale."*

Art. 1 – Oggetto del Servizio e importo correlato

Il Comune di Canello ed Arnone è titolare di un progetto relativo all'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati finanziato con le risorse del Fondo FAMI che è stato avviato in data 01/04/2022 e si concluderà, dopo ripetuti differimenti dei termini richiesti dal Ministero dell'Interno, il 31/10/2025. Il progetto in questione è relativo al rafforzamento della capacità di accoglienza, inclusione e accompagnamento all'autonomia dei MSNA nella rete SIPROIMI MSNA e prevede l'accoglienza in 24 posti per minori destinati a persone singole di sesso maschile, di cui n.2 neomaggiorenni. I beneficiari risiedono in strutture secondo il modello di accoglienza "diffusa". Con nota del 11/08/2023, il Servizio Centrale comunica che il Ministero dell'Interno ha pubblicato sulla piattaforma ministeriale FNAsilo la comunicazione per la presentazione delle domande di prosecuzione da parte degli enti locali titolari dei progetti FAMI per MSNA in scadenza il 31.10.2023, specificando che gli enti locali titolari di tali progetti possono presentare domanda di prosecuzione per la stessa tipologia di accoglienza (minori stranieri non accompagnati – MSNA), ai sensi dell'art. 8, comma 7, del DM 18.11.2019, per il periodo 01.11.2023/31.10.2025, a valere sul Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, con le modalità di cui all'art. 6 comma 2 delle linee guida allegate al suddetto decreto.

La proposta di prosecuzione del progetto del Comune di Canello ed Arnone è stata presentata al Ministero dell'Interno per l'ammissione al finanziamento entro la data del 20/09/2023 così come indicato nella Comunicazione ministeriale, mediante la presentazione del Piano Finanziario Preventivo approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 14/09/2023 e per un importo **su base annua** di € 689.656,18 (IVA compresa):

l'importo del finanziamento per il totale dei 17 mesi è pari ad Euro 977.012,92 iva compresa, se dovuta, di cui costo per la MANODOPERA pari ad Euro € 594 597,67

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00

L'IMPORTO TOTALE DELL' APPALTO RISULTA PARI A: € 945 689,90 iva compresa, se dovuta, di cui € 594 597,67 per la MANODOPERA

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00.

Il quale è stato ammesso a finanziamento per la prosecuzione con dm. 47609 del 07/11/2023.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 delle Linee guida per il funzionamento del sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati (Siproimi), allegate al DM del 18/11/2019, l'ente locale può avvalersi di uno o più enti attuatori, selezionati attraverso procedure espletate nel rispetto del D.Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii. e della normativa regionale.

L'affidamento avverrà, pertanto, mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata con competizione sulla sola componente tecnica-qualitativa, ai sensi del combinato disposto all'art. 108, D. Lgs. 36/2023.

L'affidamento è finanziato a valere sul Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo e avrà la durata di circa 17 mesi ossia sino al 31/10/2025 e comunque dall'effettiva data di avvio del servizio, quale risultante dal verbale di avvio del servizio stesso fatta salva eventuale proroga disposta dal Ministero dell'Interno con possibilità di revisioni progettuali a livello gestionale e/o organizzativo e di budget e con possibilità di ampliamenti.

Alla scadenza del periodo suddetto, il rapporto contrattuale con il soggetto attuatore si risolverà automaticamente, senza alcun obbligo di disdetta o recesso.

Ai sensi di quanto previsto dagli artt. 4 e 34 delle Linee Guida allegate al DM del 18/11/2019, l'accoglienza integrata comporta la presa in carico dei beneficiari e comprende i seguenti servizi minimi:

A. Accoglienza materiale

Il soggetto attuatore è tenuto a reperire, organizzare e gestire gli alloggi adibiti all'accoglienza dei beneficiari. Tutte le strutture devono essere in possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, prevenzione incendi, igiene e sicurezza, ed aventi i requisiti di cui all'Art. 19 ad oggetto "Requisiti delle strutture" delle Linee Guida approvate con D. M. 18 novembre 2019. Devono, inoltre, essere rispettate le norme igienico-sanitarie relative a qualità, conservazione e somministrazione di cibi e ingredienti, pulizia e igiene dei locali. Devono essere autorizzate per l'ospitalità dei minori ai sensi della normativa vigente regionale in materia.

Il soggetto attuatore ha pertanto l'obbligo di:

- reperire le strutture di accoglienza prediligendo quelle ubicate nei centri abitati oppure, se in prossimità degli stessi, in luoghi ben collegati da frequente trasporto pubblico e/o privato;
- rispettare la normativa vigente in materia residenziale, sanitaria, di sicurezza antincendio e antinfortunistica nelle strutture adibite all'accoglienza per minori;
- predisporre e organizzare le strutture di accoglienza in relazione alle esigenze dei beneficiari;
- predisporre un "Regolamento" interno all'abitazione e un "Contratto di accoglienza" individuale, così come previsti dal "Manuale operativo" curato dal Servizio centrale (disponibile sul sito web: <http://www.serviziocentrale.it>);
- predisporre un Registro degli utenti nel quale registrare la presenza giornaliera del beneficiario mese per mese.
- garantire il vitto e soddisfare la richiesta e le particolari necessità nel rispetto delle tradizioni culturali e religiose delle persone accolte;

- fornire vestiario, biancheria per la casa, prodotti per l'igiene personale in quantità sufficiente e rispettando le esigenze individuali;
- erogare pocket money secondo le modalità stabilite dal Manuale Unico di rendicontazione e dal Manuale operativo;
- rispettare la normativa specifica in materia di accoglienza dei minori stranieri non accompagnati.

B. *Mediazione linguistico – culturale*

Il servizio di mediazione linguistico - culturale è da considerarsi trasversale e complementare agli altri servizi erogati. La mediazione linguistico - culturale è necessaria al fine di facilitare la relazione e la comunicazione - sia linguistica (interpretariato) che culturale – tra i singoli beneficiari, il progetto di accoglienza e il contesto territoriale (istituzioni, servizi locali, cittadinanza).

C. *Orientamento e accesso ai servizi del territorio*

- garantire le procedure di iscrizione anagrafica degli aventi diritto;
- facilitare i beneficiari nell'accesso e nella fruibilità dei servizi minimi erogati sul territorio, previsti;
- garantire l'assistenza sanitaria e facilitare la presa in carico dei beneficiari e la tutela della salute;
- garantire l'iscrizione ai corsi di educazione per gli adulti e monitorarne la successiva frequentazione;
- orientare i beneficiari alla conoscenza del territorio (trasporti pubblici, poste, farmacie, associazioni, centro per l'integrazione, etc.).

D. *Insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico dei minori*

- garantire ai beneficiari l'accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di apprendimento e approfondimento della lingua italiana, senza interruzioni nel corso dell'anno, per un numero minimo di 15 ore settimanali;
- garantire l'inserimento scolastico dei minori e l'istruzione degli adulti;

E. *Formazione, riqualificazione professionale*

- predisporre strumenti volti alla valorizzazione dei singoli background tenendo conto delle aspettative dei beneficiari (curriculum vitae, bilancio e certificazione delle competenze, etc.);
- orientare e accompagnare i beneficiari alla formazione e riqualificazione professionale (corsi, tirocini formativi, etc.) al fine di favorire l'acquisizione di nuove competenze;
- facilitare le procedure di riconoscimento dei titoli di studio e professionali e favorire l'accesso all'istruzione universitaria.

F. *Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo*

- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro, l'orientamento ai servizi per l'impiego presenti sul territorio e l'accompagnamento all'inserimento lavorativo (contratto di apprendistato, borsa-lavoro, contratto a tempo determinato, etc.);

- facilitare i percorsi di inserimento lavorativo in ambienti protetti, là dove le caratteristiche personali dei singoli beneficiari o le condizioni di vulnerabilità – permanenti o temporanee – lo richiedano.

G. *Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo*

- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia;
- favorire l'accesso all'edilizia residenziale pubblica, nonché al mercato privato degli alloggi attraverso azioni di promozione, supporto ed eventuale intermediazione tra beneficiari e locatori/proprietari;
- facilitare i percorsi di inserimento abitativo in ambienti protetti, là dove le caratteristiche personali dei singoli beneficiari o le condizioni di vulnerabilità – permanenti o temporanee – lo richiedano.

H. *Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale*

- promuovere la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione al fine di facilitare il dialogo tra i beneficiari e la comunità;
- promuovere e sostenere la realizzazione di attività di animazione socio-culturale mediante la partecipazione attiva dei beneficiari (eventi di carattere culturale, sportivo, sociale, etc.);
- costruire e consolidare la rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali interessati;
- promuovere la partecipazione dei beneficiari alla vita associativa e pubblica del territorio, anche in previsione di eventi interamente auto-organizzati.

I. *Orientamento e accompagnamento legale*

- garantire l'orientamento e l'accompagnamento nell'interlocuzione con gli attori istituzionali preposti alle diverse fasi della procedura di riconoscimento della protezione internazionale;
- garantire l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia d'asilo;
- garantire l'orientamento e l'accompagnamento in materia di procedure burocratico amministrative;
- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di ricongiungimento familiare, il supporto e l'assistenza all'espletamento della procedura;
- garantire l'informazione sui diritti e i doveri sanciti dall'ordinamento italiano;
- garantire l'informazione sui programmi di rimpatrio assistito e volontario.

J. *Tutela psico-socio-sanitaria*

- garantire l'attivazione di supporto sanitario di base e specialistico;
- garantire l'attivazione del sostegno psico-sociale in base alle specifiche esigenze dei singoli beneficiari;
- garantire l'orientamento, l'informazione e l'accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza;
- nel caso di beneficiari con esigenze specifiche di presa in carico, garantire l'attivazione dei necessari interventi psico-socio-sanitari con servizi mirati ed effettivi che attuino le misure di assistenza e supporto;
- costruire e consolidare la collaborazione con gli attori che, a diverso titolo, possono partecipare ai percorsi di supporto, riabilitazione e cura dei beneficiari portatori di specifiche esigenze

- socio-sanitarie;
- costruire e consolidare la collaborazione con gli attori, pubblici e privati, che a diverso titolo possono partecipare alla gestione di eventuali situazioni emergenziali.

SPESE PER IL PERSONALE

Il soggetto attuatore si impegna a garantire il personale necessario alla realizzazione dei servizi di accoglienza integrata sopra descritti.

L'impresa aggiudicataria si impegna, in conformità del combinato disposto dell'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, dell'art. 57 del D.Lgs. 36/2023, dell'art. 37 del C.C.N.L del settore sociosanitario, assistenziale ed educativo, in ordine al ricollocamento degli operatori già impiegati nelle medesime attività oggetto dell'affidamento e rimasti inoccupati, conformemente alle vigenti disposizioni legislative in materia di trasferimento di aziende ed ai relativi accordi sindacali integrativi, a condizione che il numero e la qualifica del personale sia ammortizzabile con l'organizzazione della propria impresa (CFR Cons. di Stato sez. V sentenza 16/6/2009 n. 3900).

Il soggetto attuatore assume direttamente, nelle modalità previste dalla legge, il personale necessario per la realizzazione delle attività del progetto, con esclusione di qualsiasi rapporto diretto di quest'ultimo con il Comune di Canello ed Arnone, nel rispetto di tutte le prescrizioni della normativa vigente in materia, ivi compresi i C.C.N.L. di categoria, la normativa infortunistica e previdenziale, la normativa sul volontariato, nel rispetto di quanto indicato in sede di selezione. Il mancato rispetto delle norme in materia di lavoro o previdenziale comporta l'immediata risoluzione del contratto.

Il soggetto attuatore si impegna altresì a:

- a) attenersi al rispetto dei criteri di gestione definiti dalla Stazione Appaltante con proprie disposizioni e delle modalità attuative dei servizi stessi così come definiti in regolamenti e norme di uso;
- b) attenersi alle disposizioni impartite dalla Stazione Appaltante nell'espletamento delle attività e dei servizi in gestione, e nel mantenimento degli standard qualitativi indicati;
- c) comunicare al Comune di Canello ed Arnone, in seguito all'individuazione, i nominativi degli operatori impiegati, indicati in sede di selezione, nonché a trasmettere copia dei relativi *curricula vitae*;
- d) garantire, da parte degli operatori, la massima riservatezza su ogni aspetto del servizio svolto ed ad assicurare il rispetto della puntualità degli orari;
- e) presentare, ai sensi del Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 24.10.2007, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) alla Stazione Appaltante.

Il soggetto attuatore si impegna inoltre a designare e a comunicare al Comune di Canello ed Arnone il nominativo dell'operatore referente del progetto, nonché a trasmettere copia del relativo *curriculum vitae*. Il referente, provvedendo a coordinare tutte le attività di accoglienza integrata del progetto, dovrà curare tutti i rapporti con il Comune di Canello ed Arnone nel rispetto di quanto previsto nel presente capitolato a carico del soggetto attuatore e di quanto indicato in sede di gara. Il referente dovrà assicurare informazione mediante report e contatti periodici con il Comune di Canello ed Arnone sull'andamento dei servizi erogati nell'ambito del progetto.

ALTRE SPESE E COSTI INDIRETTI

Oltre alle spese precedenti, sono ammissibili voci di spesa unicamente previste all'interno del Piano Finanziario Preventivo presentato al Ministero e messo a disposizione tra i documenti di

gara.

Art. 2 – Modalità di realizzazione del progetto

Il soggetto attuatore, in stretta collaborazione con la Stazione Appaltante, provvede all'attivazione dei servizi di cui all'art. 1 del presente allegato.

Per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 1, il soggetto attuatore si impegna a dare attuazione al progetto presentato in sede di gara.

Al soggetto incaricato saranno trasferite le risorse per la realizzazione delle attività del progetto di cui all'art. 1 sulla base delle attività svolte e/o delle prestazioni effettivamente rese dagli operatori. Tutte le attività dovranno essere prestate secondo l'articolazione oraria e temporale più funzionale alla realizzazione del progetto, così come concordato con la Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di interrompere o ridurre in qualsiasi momento uno o più servizi di cui all'art. 1 del presente allegato, in conseguenza di interruzioni o riduzioni del trasferimento delle somme da parte del Ministero. Di conseguenza, il trasferimento delle risorse finanziarie al gestore potrà subire modificazioni.

Art. 3 – Attività e servizi specifici aggiuntivi in favore di minori stranieri non accompagnati.

Fermi restando i servizi minimi indicati all'art. 34 e in applicazione a quanto previsto dalla legge 7 aprile 2017, n. 47, i progetti destinati all'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati devono prevedere:

- a) attività di sostegno agli affidamenti familiari, full-time e part-time, in linea con il progetto educativo individualizzato del minore, come intervento anche complementare all'accoglienza in struttura;
 - b) servizi destinati a sostenere e accompagnare il minore verso l'autonomia, ponendo attenzione alla transizione dello stesso all'età adulta, anche con riferimento al periodo di permanenza nel territorio autorizzato dal Tribunale per i minorenni ai sensi dell'art. 13 della legge n. 47/2017.
 - c) attività che favoriscano un proficuo raccordo con i tutori volontari dei minori accolti al fine di assicurare la più stretta collaborazione fra le istituzioni coinvolte per la salvaguardia del superiore interesse dei minori;
 - d) servizi dedicati a minori con particolari fragilità
- A. Il soggetto attuatore si impegna a realizzare attività di sensibilizzazione e promozione del progetto. Si precisa che tutte le forme pubblicitarie delle attività del progetto (quali brochure, video, fogli informativi, inviti, comunicati ecc.) dovranno avere una veste grafica coordinata, saranno condivise con il Comune di Canello ed Arnone e realizzate a cura e a spese del soggetto attuatore. In ogni caso dovranno riportare il logo del Comune di Canello ed Arnone e gli eventuali loghi ministeriali.
- B. Il soggetto attuatore si impegna a supportare e assistere la Stazione Appaltante, nella predisposizione della documentazione rendicontativa dei costi, reportistica e di documentazione delle attività, in forma elettronica o cartacea, sia se necessaria nei rapporti tra il partenariato e il Ministero degli Interni sia per fini generali di diffusione, pubblicizzazione, disseminazione,

valutazione del progetto stesso.

- C. Il soggetto gestore si impegna a svolgere le predette attività di cui alle lettere A) e B) senza alcun compenso aggiuntivo a quello previsto per la realizzazione delle attività di cui all'art. 1 del presente capitolato.

Art. 4 – Strutture di accoglienza

Le strutture di accoglienza, ai sensi del *Decreto Ministeriale 18 novembre 2019*, ed in particolare dell'Art. 19 ad oggetto "Requisiti delle strutture" delle Linee Guida, devono essere residenziali e civili abitazioni adibite all'accoglienza e immediatamente e pienamente fruibili, ubicate nel Comune di Cancellò ed Arnone in centri abitati ovvero in luoghi adeguatamente serviti dal trasporto pubblico. Tali strutture, dovranno ospitare n. 24 minori stranieri non accompagnati di sesso maschile e dovranno avere le caratteristiche ed i requisiti di comunità per minori nel regolamento regionale della Campania per le strutture residenziali di accoglienza ed attivabili secondo quanto prevede il vigente regolamento regionale. In ragione di quanto prevede la normativa regionale richiamata saranno necessarie almeno tre strutture, oltre ad una per neomaggiorenni.

Art. 5 – Personale e obblighi del soggetto attuatore

L'impresa aggiudicataria si impegna, in conformità del combinato disposto dell'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, dell'art. 57 del D.Lgs. 36/2023, dell'art. 37 del C.C.N.L. del settore sociosanitario, assistenziale ed educativo, in ordine al ricollocamento degli operatori già impiegati nelle medesime attività oggetto dell'affidamento e rimasti inoccupati, conformemente alle vigenti disposizioni legislative in materia di trasferimento di aziende ed ai relativi accordi sindacali integrativi, a condizione che il numero e la qualifica del personale sia ammortizzabile con l'organizzazione della propria impresa (CFR Cons. di Stato sez. V sentenza 16/6/2009 n. 3900).

Il personale impiegato nei servizi deve avere competenza e capacità specifiche, con background formativi e professionali adeguati al ruolo ricoperto e alle mansioni assegnate. Tale personale dovrà essere inquadrato nei livelli retributivi in coerenza con i rispettivi profili professionali e il soggetto attuatore si impegna a riconoscere a tale personale l'anzianità di servizio maturata in conformità a quanto previsto dall'art. 2112 del Codice Civile.

Il personale dovrà essere regolarmente assunto, e, pertanto la Stazione Appaltante è sollevata da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi, previdenziali, oneri antinfortunistici ed in genere da tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e assicurazioni sociali. Il Comune di Cancellò ed Arnone è esonerato da ogni responsabilità per danni e infortuni che dovessero accadere al personale del soggetto attuatore durante l'esecuzione del servizio.

Il soggetto attuatore sarà unico responsabile degli eventuali danni che comunque dovessero derivare al personale od essere provocati a terzi nell'espletamento del servizio e dovrà contrarre idonee polizze assicurative antinfortunistiche e di responsabilità civile, come meglio descritto al successivo articolo 14, in modo da garantire ogni copertura contro qualsiasi rischio derivante dalle attività e dal rapporto di servizio.

Il soggetto attuatore si impegna ad osservare ed applicare integralmente nei confronti del

personale il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto di appartenenza ed eventuali accordi integrativi territoriali, relativamente al trattamento salariale, normativo, previdenziale ed assicurativo. Tale obbligo permane anche a seguito della scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

Il soggetto attuatore dovrà inoltre produrre, a richiesta del Comune di Canello ed Arnone, l'esibizione dei seguenti documenti: libro unico del lavoro, F24 e foglio paga, al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi relativi all'applicazione del CCNL e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa.

Art. 6 – Aggiornamento del personale

Nell'ottica di promuovere lo sviluppo di abilità, conoscenza e capacità, tenendo conto della tipologia degli utenti, l'aggiudicataria si impegna ad assicurare la formazione e l'aggiornamento del personale impiegato nei servizi oggetto del presente appalto quantificati in almeno 6 ore complessive annuali.

La formazione e l'aggiornamento, da espletarsi al di fuori dell'orario di servizio ed al di fuori della "gestione sociale" e senza alcun onere aggiuntivo a carico della Stazione Appaltante, verterà su tematiche generali e specifiche inerenti alle attività da svolgere per i servizi resi. Rientrano nella formazione anche eventuali corsi organizzati da enti pubblici territoriali.

Art. 7– Coordinamento tecnico-amministrativo

Il soggetto attuatore si impegna a garantire una figura di coordinatore tecnico-organizzativo con funzioni gestionali e decisionali sui servizi oggetto del presente appalto in grado di garantire:

- la completa gestione degli operatori impiegati (formazione, gestione turni, monitoraggio, verifiche periodiche, sostituzioni, ecc.);
- il raccordo costante con il responsabile dei servizi sociali del Comune di Canello ed Arnone.

Per tutti gli effetti giuridici, contabili ed amministrativi il soggetto attuatore è tenuto a comunicare, prima dell'inizio delle attività, il nome di un responsabile amministrativo unico per i servizi resi ai sensi del presente appalto, con funzioni di raccordo permanente tra la Stazione Appaltante e il soggetto attuatore.

Art. 8 – Responsabilità e obblighi del soggetto attuatore

- a. Il soggetto attuatore è responsabile della corretta esecuzione delle disposizioni e prescrizioni impartite con il presente capitolato, nonché dell'ottemperanza a tutte le norme di legge e regolamenti in materia di diritto del lavoro.
- b. Il soggetto attuatore ha l'obbligo di fornire alla Stazione Appaltante, se richiesto, tutta la documentazione necessaria ad accertare l'effettività di tale ottemperanza.
- c. Il soggetto attuatore è, inoltre, direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e/o a opere e materiali che risultassero causati per responsabilità del soggetto attuatore medesimo, anche nel caso di danni prodotti da negligenza e da una non corretta realizzazione delle attività di cui al progetto.
- d. In ogni caso il soggetto attuatore dovrà provvedere tempestivamente e a proprie spese al risarcimento dei danni causati a beni od oggetti e alla riparazione e sostituzione delle parti

- o strutture di accoglienza deteriorate.
- e. Qualora, nell'ambito della realizzazione delle attività del progetto, si verificano irregolarità, problemi o altri inconvenienti di qualsiasi natura, il soggetto attuatore deve darne tempestiva comunicazione al Comune di Canello ed Arnone e comunque prestarsi a tutti gli accertamenti del caso.

Gli *obblighi* del soggetto attuatore sono i seguenti:

- rispettare gli standard qualitativi e le norme di funzionamento dei servizi definite dalla Stazione Appaltante e in linea con quanto prescritto nel Manuale operativo del Ministero;
- attivarsi nella sorveglianza degli utenti per evitare danni a beni e ad opere;
- impegnarsi a svolgere direttamente tutte le attività di cui agli artt. 1, 2 e 3 del presente allegato;
- operare in accordo con il Comune di Canello ed Arnone, provvedendo a coordinare tutte le attività di accoglienza integrata del progetto;
- effettuare controlli periodici di qualità secondo un programma concordato con la Stazione Appaltante;
- garantire la gestione delle strutture di accoglienza con la migliore diligenza e cura, predisponendo ogni misura idonea per evitare danneggiamenti, anche da parte degli utenti, e ove essi si verificano, disporre l'immediata e adeguata riparazione;
- attivare momenti di partecipazione e adottare in generale approcci partecipativi con i beneficiari all'interno delle strutture di accoglienza e mediare gli eventuali conflitti;
- produrre la documentazione relativa all'attuazione delle attività del progetto e monitorare i risultati attesi.
- assumere tutti gli oneri e le attività inerenti la gestione, anche se non espressamente richiamate nel presente allegato.

Art. 9 – Attività di controllo e ispezione

Il Comune di Canello ed Arnone, allo scopo di accertarsi della diligente e puntuale realizzazione delle attività del progetto, si riserva il diritto di compiere ogni ispezione e controllo che ritenga, a suo insindacabile giudizio, opportuno per il monitoraggio complessivo del livello qualitativo del progetto e del rispetto di quanto analiticamente definito agli articoli precedenti. Il soggetto attuatore è tenuto a consentire, in qualunque momento, l'accesso alle strutture di accoglienza ai dipendenti del Comune di Canello ed Arnone incaricati per lo svolgimento di controlli e verifiche.

In relazione alle attività di accoglienza integrata del progetto, il soggetto attuatore definisce gli indicatori di qualità e garantisce il regolare flusso di informazioni al Comune di Canello ed Arnone con carattere di:

- continuità, mediante informazione via e-mail sulla realizzazione delle attività del progetto;
- periodicità, con rilevazione di dati complessi organizzati mediante:
 1. rapporto quadrimestrale che deve contenere una breve relazione sull'andamento del progetto, la rilevazione degli indicatori e una dichiarazione di aver rispettato le norme in materia di lavoro, infortunistica e previdenziale;
 2. servizio di monitoraggio del grado di soddisfazione degli ospiti attraverso un sintetico questionario concordato con la Stazione Appaltante, che il soggetto attuatore si impegna a

- far compilare agli utenti;
3. occasionalità, con rilevazione o acquisizione da parte del Comune di Canello ed Arnone di informazioni o dati a seguito di segnalazioni ricevute da parte di altri enti o da soggetti pubblici o privati. I dati richiesti al soggetto attuatore nell'ambito della suddetta tipologia di controllo dovranno essere forniti entro gg. 3 dalla ricezione della richiesta.

Il Comune di Canello ed Arnone si riserva il diritto di effettuare indagini e verifiche ulteriori sui servizi di accoglienza integrata rivolti agli ospiti.

Art. 10 – Divieto di Subappalto

È vietata la cessione ed il subappalto, anche parziale, delle attività oggetto della convenzione per la realizzazione delle attività e dei servizi del progetto in oggetto.

Art. 11 – Corrispettivo

Il trasferimento delle risorse al soggetto attuatore a fronte della realizzazione delle attività di accoglienza integrata di cui all'art. 1 del presente capitolato, corrisponderà, su base annua, all'importo di cui al Piano finanziario Preventivo approvato dal dm di prosecuzione del progetto. Il piano finanziario potrà subire una rimodulazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 delle «Linee guida per il funzionamento del sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati (SAI)» approvate con il D. M. 18 novembre 2019.

Le modalità di pagamento sono definite in 30 giorni dal ricevimento della fattura.

L'ente attuatore si impegna a non fatturare prima della sottoscrizione del contratto.

L'importo sarà riparametrato al periodo di affidamento, che decorre dalla data di partenza della prosecuzione del progetto e fino al 31.10.2025.

Art. 12 – Penali

Ove il Comune di Canello ed Arnone riscontrasse inadempienze degli obblighi assunti ovvero violazioni delle disposizioni contenute nel presente capitolato, provvederà ad inviare formale contestazione a mezzo posta elettronica certificata, indirizzata al legale rappresentante del soggetto attuatore, invitandolo ad ovviare agli inadempimenti contestati e ad adottare le misure più idonee affinché il servizio sia svolto con i criteri e con il livello qualitativo previsto dal presente capitolato.

Il soggetto attuatore potrà far pervenire le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della contestazione.

Ove, all'esito del procedimento di cui sopra, siano accertate da parte del Comune di Canello ed Arnone casi di inadempimento, salvo che non si tratti di casi di forza maggiore, la stessa si riserva di irrogare una penale rapportata alla gravità dell'inadempimento sotto il profilo del pregiudizio arrecato alla regolare realizzazione delle attività del progetto e del danno di immagine provocato all'Amministrazione stessa oltre che al valore delle prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite, salvo il risarcimento del danno ulteriore.

Per ciascuno dei seguenti casi di inadempimento le penali sono così determinate:

- Mancato rispetto delle disposizioni relative alla rendicontazione nei termini indicati

- dalla Stazione Appaltante: fino a € 4.000,00 in relazione alla gravità dell'inadempimento;
- Qualora da ogni indagine o sopralluogo effettuati ai sensi dell'art. 6 emerga uno standard qualitativo non soddisfacente del servizio erogato: €. 2.000,00;
- Mancato rispetto della riservatezza su ogni aspetto del servizio svolto: (per ogni infrazione) €. 500,00;

Nel caso in cui nell'arco di 90 giorni la stessa tipologia di inadempienza dovesse verificarsi più di una volta, a partire dalla seconda sanzione gli importi previsti nel precedente elenco saranno raddoppiati.

Le penali indicate nel presente articolo e le altre previste nel presente capitolato saranno rimosse mediante trattenuta sul corrispettivo da trasferire al soggetto attuatore.

Art. 13 – Risoluzione del contratto

Il Comune di Canello ed Arnone potrà disporre la risoluzione del contratto, a proprio insindacabile giudizio, a fronte di accertati inadempimenti da parte del soggetto attuatore. L'accertamento e la contestazione dei seguenti inadempimenti comporterà l'automatica e immediata risoluzione del contratto:

- subappalto anche parziale della realizzazione delle attività di accoglienza integrata previste dal progetto;
- tre violazioni in un anno che danno luogo alle penalità di cui all'art. 15 o di altri obblighi previsti nel presente capitolato;
- mancato rispetto delle norme previdenziali, infortunistiche, assicurative, in materia di gestione del personale;
- mancato svolgimento delle attività oggetto dell'affidamento;
- insolvenza o fallimento del soggetto attuatore.

Nel caso di verifica di responsabilità con dolo o colpa del soggetto attuatore per danni e/o furti anche di terzi, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere dal contratto.

La risoluzione comporterà tutte le conseguenze di legge, compresa la facoltà dell'Amministrazione di affidare la realizzazione delle attività del progetto a terzi.

Al soggetto attuatore sarà trasferito l'importo dovuto per le attività realizzate sino al giorno della disposta risoluzione, detratte le penalità.

Art. 14 – Polizze assicurative

1. È obbligo del soggetto attuatore adottare, nella realizzazione delle attività del progetto, tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operatori, dei beneficiari e di chiunque fruisca delle strutture di accoglienza. In caso di danni a persone o cose, la responsabilità civile è a carico del soggetto attuatore, intendendosi integralmente sollevata il Comune di Canello ed Arnone da ogni responsabilità.
2. Per i rischi di Responsabilità civile verso Terzi e verso i propri Operatori (RCT/O), il soggetto attuatore dovrà inoltre stipulare apposite polizze assicurative, da presentarsi prima della stipula del contratto, per un periodo pari alla durata del contratto stesso.

Il massimale richiesto per tale copertura dovrà essere non inferiore ad Euro 1.500.000,00 e anche il massimale per la RCO dovrà essere non inferiore ad Euro 1.500.000,00

Art. 15 – Definizione controversie

In caso di controversia, l'autorità giudiziaria competente per territorio sarà esclusivamente quella del Foro di Santa Maria Capua Vetere. Nelle more della definizione della controversia, il soggetto attuatore non potrà esimersi dal continuare le sue prestazioni e dovrà assicurare la perfetta regolarità dell'espletamento delle attività del progetto. È escluso il deferimento ad arbitri.

La Responsabile Unico dott. Salvatore Sciaudone

Sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i.